

# Forlì tre anni dopo l'alluvione

*Dalla riapertura della sala di via Locchi al murale di via Firenze: iniziative e bilanci*

“ La notte tra il 16 e 17 maggio 2023 il territorio romagnolo, in particolare l'area di Forlì e di Faenza, veniva sommerso da un'alluvione senza precedenti, oltre 300 millimetri di piogge caduti in 48 ore, 21 fiumi esondati, oltre 280 frane diffuse su tutta l'area collinare.

A tre anni da quei drammatici giorni, sono tante le iniziative messe in atto per fare il punto sulla ricostruzione, per ricordare e costruire un futuro più sicuro.

## Sala Polifunzionale di via Locchi

Al termine di un complesso lavoro di recupero e rifunzionalizzazione seguito ai gravi danni provocati dall'alluvione, a Forlì l'8 maggio scorso la Sala Polifunzionale di via Locchi 9 è stata riaperta come sede delle attività civiche dei Romiti e punto di riferimento del Comitato di Quartiere. La sala è stata intitolata a Giovanni Milanese, tecnico del servizio Infrastrutture del Comune di Forlì, scomparso a 59 anni nel marzo 2025 dopo una breve

malattia.

## “Rinascere insieme”

Un momento di memoria e celebrazione della ripartenza a Forlì si tiene il 15 e 16 maggio nell'area verde tra via Locchi e via Martiri delle Foibe, uno dei luoghi simbolo della solidarietà e della forza della comunità. Il programma vede il coinvolgimento corale di istituzioni, mondo della scuola, associazioni di volontariato e realtà produttive locali, uniti nel segno della resilienza e della cura del territorio.

## Il Murale per l'alluvione

L'inaugurazione del “Murale per l'alluvione”, realizzato dall'artista Francesco Ricci Lucchi sulla parete del Mulino Partisani di Forlì (Villa Romiti, via Firenze 57), è in programma per venerdì 15 maggio alle ore 11.00. L'opera nasce nell'ambito del progetto “Argini - Percorsi di ricostruzione”, di cui il Consorzio Solidarietà Sociale di Forlì-Cesena è capofila e Impresa Sociale “Con i Bambini” è ente finanziatore, per lasciare un segno visibile di rigenerazione urbana e un gesto commemorativo dell'alluvione in uno dei luoghi

simbolo.

## Il punto sulle cooperative

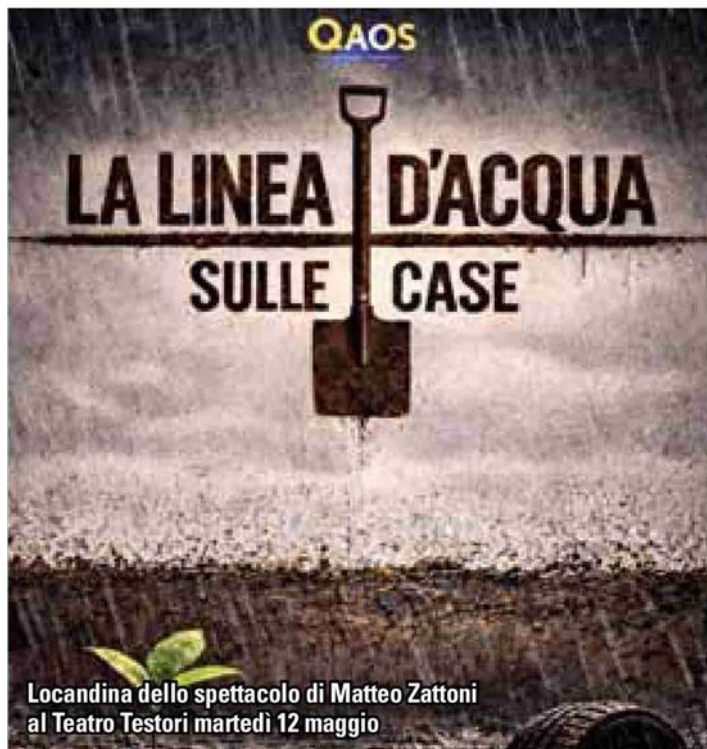
A fare il punto sullo stato dei risarcimenti, l'andamento della ricostruzione e i rapporti con la struttura commissariale è stata Legacoop Romagna il 29 aprile scorso. “I dati diffusi dal commissario Fabrizio Curcio in occasione del terzo anniversario delle alluvioni del 2023 - dicono da Legacoop - provano il cambio di passo impresso dalla sua guida. In 15 mesi sono stati emanati circa 4mila decreti di erogazione, il doppio della precedente struttura commissariale condotta dal generale Figliuolo”. Le questioni ancora da risolvere, ovviamente, non mancano. “Una delle più urgenti - prosegue la nota di Legacoop - riguarda l'ordinanza 55, specifica per le aziende agricole. L'auspicio - concludono - è che l'Autorità di Bacino del Fiume Po adotti un metodo di lavoro e di dialogo che segua l'esempio della struttura commissariale guidata dall'ingegner Curcio e dai suoi collaboratori”. (R.B.)



Peso:49%



21 maggio 2023: volontari al lavoro nel quartiere Romiti



Locandina dello spettacolo di Matteo Zattoni  
al Teatro Testori martedì 12 maggio



Peso:49%